

Cingolani: «Con la svolta sulla sostenibilità Ue Motor Valley a rischio»

Ambiente

Il ministro: impensabile che in 14 anni le supercar possano essere riconvertite

«Chiudiamo la Motor Valley» dell'Emilia-Romagna se anche le supercar come Ferrari o Lamborghini dovranno adeguarsi all'elettrico al 100% entro il 2035. Lo afferma il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, parlando del pacchetto Ue sul clima. E in merito al G20 clima in programma a Napoli la prossima settimana, il ministro spiega che è difficile trovare l'unanimità sul documento finale. **Nicoletta Cottone** — a pag. 2

Cingolani: la Motor Valley rischia di chiudere

Fondazione Symbola

Starace: «Muoversi presto Non è un giro di giostra, cambia i modelli di lavoro»

Nicoletta Cottone

C'è una grande attenzione dei mercati finanziari mondiali alla transizione ecologica. Lo ha detto il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni, intervenendo on line al seminario organizzato dalla Fondazione Symbola, dedicato alla transizione verde. «Ci sono condizioni importanti e un gran movimento anche nel campo finanziario», ha sottolineato Gentiloni, ricordando che a margine del G20 di Venezia ha partecipato a un panel sulla finanza verde, dove

«naturalmente» sono emersi molti problemi di «tassonomia», di definizione e i «rischi di greenwashing». Ma «nel complesso c'è un'attenzione, da parte dei mercati finanziari globali, impressionante».

Chiudiamo la 'Motor Valley' se anche le supercar dovranno adeguarsi all'elettrico al 100% in pochi anni rispetto al ciclo di produzione delle industrie, ha detto il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, parlando del pacchetto Ue sul clima in relazione a vetture come Ferrari e Lamborghini. C'è una grandissima opportunità nell'elettrificazione del settore automotive, ha detto il ministro in relazione alla comunicazione della commissione Ue che impone anche a produzioni di nicchia, come Ferrari, Lamborghini, Maserati, McLaren, l'adeguamento al 2030 al full electric. «Questo vuol dire che, a tecnologia costante, con l'assetto costante, la Motor valley la chiudiamo», ha fatto notare il ministro. «Se noi oggi pensassimo di ave-

re una penetrazione del 50% di auto elettriche d'emblée, non avremmo neanche le materie prime per farle, né la grid per gestirla. Su un ciclo produttivo di 14 anni, pensare che le nicchie automobilistiche e super-sport si riadattino è impensabile».

Francesco Starace, amministratore delegato di Enel, ha sottolineato che «è bene muoversi presto», ricordando che la transizione ecologica «non è un giro di giostra: sarà necessario convertire e cambiare modelli e lavori. Richiede scelte anche dolorose». La transizione, ha detto, «è inevitabile e non ci deve essere un dubbio su questo, avverrà in ogni caso. Il dubbio è se avviene in una maniera turbolenta, gestita male, o in maniera ordinata. Se avvenisse in maniera turbolenta chi si muove prima soffre meno, se avvenisse in maniera ordinata chi si muove prima ha maggiori benefici», visto che «riduce i profili di rischio della società, aumenta l'occupazio-

ne, stimola l'imprenditoria».

Uno studio di Fondazione **Symbola** e Unioncamere attesta che sono 432mila le aziende dell'industria e dei servizi che hanno investito tra il

2015 e il 2019 in prodotti e tecnologie green. «Il Next Generation Eu e quindi il Pnrr - ha detto **Ermete Realacci**, presidente della Fondazione **Symbola** - sono cruciali per affrontare la cri-

si e costruire un futuro migliore per l'Italia e per l'Europa. E la transizione verde è il suo cuore, insieme alla coesione e al digitale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

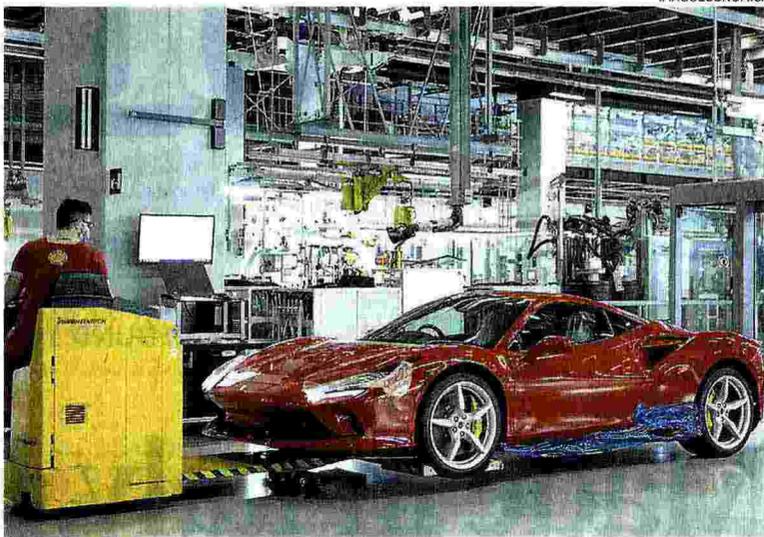
**IMPATTO
E COSTI
DELLA
SVOLTA
VERDE**



L'OBIETTIVO 2035

il piano Ue prevede che entro quella data potranno essere prodotte solo auto con emissioni 0. Allo stato attuale delle tecnologie disponibili ciò significa

esclusivamente l'auto elettrica. I grandi produttori sono già impegnati da anni nelle riconversione e Volkswagen nei giorni scorsi ha annunciato investimenti per circa 70 miliardi



IMAGOECONOMICA

Allarme rosso. La produzione dei bolidi italiani a rischio con le nuove norme Ue

LA RIVOLUZIONE VERDE



**IL SOLE 24 ORE,
16 LUGLIO 2021, P. 4-5**

Sul Sole 24 Ore di ieri il primo ampio approfondimento sui possibili effetti del green deal europeo su componentistica, trasporti e agricoltura



Gentiloni: sul tema della transizione ecologica molta attenzione da parte dei mercati finanziari

